




Teseo e Arianna

La leggenda del filo di Arianna e del Minotauro





- Minosse, re dei cretesi, dopo aver vinto gli ateniesi, per mantenere la pace, chiese loro ogni anno sette fanciulle e sette fanciulli per sacrificarli al mostruoso Minotauro.





■ Teseo, figlio del re di Atene Egeo, decise di andare in soccorso delle vittime e di uccidere il Minotauro.





- ▶ Quando raggiunse l'isola, conobbe Arianna, figlia del re Minosse. Lei si innamorò di lui e promise di aiutarlo in un modo semplice, con un filo di lana, a patto che la portasse poi con sé.







Arianna legò il filo di lana alla porta d'ingresso del labirinto dove si trovava il Minotauro di modo che Teseo potesse, una volta ucciso il mostro, fare ritorno seguendo il filo che aveva srotolato.





- Teseo riuscì nella sua impresa e, quando fece ritorno, lasciò sull'isola di Nasso Arianna che dormiva e ripartì verso la sua terra.





- ▶ Per questo gesto fu punito: si dimenticò infatti di cambiare le vele della nave da nere a bianche e il padre che attendeva il suo ritorno, credendo che fosse morto, per la disperazione si gettò in mare e morì. Da lui, poi, prese il nome il mar Egeo.

